

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 3 luglio 2026, n. 106

Adozione di misure STRAORDINARIE E URGENTI per la salvaguardia della salute e della continuità assistenziale degli ospiti della RSA “Casa Caterina” con sede in Adelfia (BA). Autorizzazione temporanea al ricovero in esubero presso le strutture accreditate della provincia di Bari e definizione delle relative modalità operative e tariffarie.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell’Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto “riassetto organizzativo dell’Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante “*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali*”;

Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante “*Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0”. – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).*”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione”.

In Bari, sulla base dell’istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

Con Determinazione Dirigenziale n. 00066 del 17/04/2026, la Sezione Programmazione e monitoraggio assistenza sociosanitaria della Regione Puglia ha dichiarato la revoca dell’autorizzazione al funzionamento rilasciata alla “Nicolas s.r.l.” dal Comune di Adelfia (già Determinazione dirigenziale n. 1124 del 16/10/2012 e confermata con n. 277/2018 del 06/08/2018) relativamente alla RSA denominata “Residence Anziani Casa Caterina”, con sede operativa in Traversa di Via Fieno s.n.c., disponendo per l’effetto la chiusura della struttura. La predetta revoca è stata determinata dalle gravi criticità rilevate che esponevano a serio pericolo la salute e l’incolumità degli assistiti ricoverati nella struttura.

Per tali ragioni con il medesimo Atto Dirigenziale n. 66/2026 veniva formalmente attivato un piano di intervento coordinato d’emergenza che coinvolgeva tutti gli enti (Asl Bari, Prefetto e Comune di Adelfia) finalizzato a “*favorire prioritariamente il rientro degli assistiti presso la propria abitazione, garantendo l’attivazione dei necessari protocolli di assistenza domiciliare (ADI), ove prescritti e necessarie*” e “*Laddove il rientro al domicilio non sia praticabile, fornire ognuno per quanto di propria competenza, ai familiari un elenco aggiornato delle strutture (sociosanitarie autorizzate all’esercizio e socioassistenziali autorizzate al*

funzionamento), coadiuvando il trasferimento in sicurezza dei pazienti.”

Risulta agli atti della Sezione che in prima attuazione del suddetto piano emergenziale, la ASL Bari si era tempestivamente adoperata per pianificare l'immediata ricollocazione degli ospiti presso sistemazioni alternative idonee all'interno del territorio della Provincia, ma che i familiari e i rappresentanti legali degli assistiti rifiutavano il trasferimento e il ricovero presso le strutture di volta in volta proposte, preferendo la permanenza in loco e assumendosi la relativa responsabilità civile e assistenziale.

Successivamente all'adozione del sopra citato provvedimento di revoca, la situazione gestionale, assistenziale e sanitaria all'interno della struttura peggiorava ulteriormente, come formalmente denunciato nell'esposto-diffida trasmesso dal *“Gruppo Familiari e Tutela Ospiti RSSA Casa Caterina”* (acquisito agli atti in data 29/06/2026 con Protocollo N. 0376545/2026).

Considerato il quadro di estrema e intollerabile precarietà delineato nel predetto esposto dai familiari degli ospiti, dal quale emergono violazioni sistematiche delle norme organizzative vigenti e dei livelli minimi assistenziali, con specifico riferimento a:

- La continuativa assenza della figura obbligatoria del Direttore Sanitario, con conseguente totale mancanza di supervisione medica e di coordinamento dei protocolli di cura e somministrazione farmaci;
- Una drammatica e drastica carenza in servizio di personale infermieristico e di Operatori Socio-Sanitari (OSS), i cui turni quotidiani e notturni risultano ampiamente inferiori rispetto ai parametri minimi proposti dal Regolamento Regionale n. 4 del 21 gennaio 2019;
- Un palese e intollerabile decadimento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), accompagnato da gravi e documentate carenze igieniche generali e nella cura personale dei degenti;
- Rilevanti criticità di natura alimentare, con documentata insufficienza nell'approvvigionamento dei generi alimentari e nella somministrazione di pasti adeguati ai fabbisogni clinici;
- Gravi irregolarità di natura contabile e fiscale per l'omessa emissione delle fatture a fronte del regolare versamento delle rette, nonché il correlato pregiudizio economico derivante da atti giudiziari di pignoramento presso terzi notificati alle famiglie a causa della morosità della società Nicolas Srl.

Preso atto altresì delle risultanze emerse dall'inchiesta giornalistica pubblicata da una testata online, la quale, attraverso la diffusione di video-servizi e accertamenti diretti anche in orario notturno, ha documentato una situazione di imminente pericolo all'interno di *“Casa Caterina”*, accertando nello specifico che:

- Durante i turni della notte l'intera Rssa — contenente circa 20 pazienti anziani e fragili — è rimasta presidiata da una sola operatrice OSS, palesando l'impossibilità materiale di gestire le emergenze cliniche, i bisogni primari o il rischio di cadute;
- La struttura è risultata priva di qualsivoglia forma di vigilanza o controllo degli accessi, rimanendo liberamente accessibile da chiunque dall'esterno in totale spregio delle norme di sicurezza;
- Dinanzi a tale totale stato di abbandono e alla palpabile tensione, i familiari degli ospiti sono stati costretti a occupare e presidiare fisicamente la Rssa nel disperato tentativo di tutelare l'incolumità dei propri cari;
- Il quadro di definitivo collasso strutturale è confermato dalle esplicite ammissioni formali della stessa dirigenza della società Nicolas Srl indirizzate al Sindaco, nelle quali è stata dichiarata l'assoluta e irreversibile mancanza di liquidità finanziaria, con conseguente impossibilità di assicurare i servizi vitali minimi e l'approvvigionamento delle risorse;

Da ultimo, acquisita agli atti della Sezione la comunicazione della Prefettura di Bari, a firma del Viceprefetto Vicario, che segnala e allega le note pec del 2 e 3 luglio c.a. con cui l'assistente sociale presente nella RSA *“Residence per anziani Casa Caterina”* denuncia la totale assenza di personale in servizio presso la struttura, condizione che mette in pericolo la vita e la salute degli ospiti ivi presenti.

Rilevato che, dinanzi a tale gravissima situazione, non risultano essere state ancora adottate idonee ed efficaci misure contingibili e urgenti da parte del Sindaco del Comune di Adelfia, quale Autorità Sanitaria Locale, volte a garantire la tempestiva ricollocazione o la messa in sicurezza degli ospiti;

Si ritiene pertanto indispensabile, disporre in via del tutto eccezionale e con carattere di assoluta urgenza delle misure utili a salvaguardare l'utenza e, nello specifico:

- Attivare posti letto straordinari e temporanei, ai soli fini dell'autorizzazione all'esercizio, in deroga al fabbisogno di posti di cui al RR 4 del 2019, da utilizzarsi esclusivamente per ospitare gli utenti attualmente in carico presso la citata RSSA, per un numero complessivo di posti esattamente pari al numero degli ospiti effettivamente presenti alla data di notifica della presente determinazione;
- Il predetto fabbisogno straordinario e temporaneo sarà distribuito nel limite massimo di un (1) posto aggiuntivo per ciascuna struttura ospitante autorizzata ed accreditata operante nel territorio della Provincia di Bari, applicando un criterio di priorità basato sull'ordine di vicinanza geografica rispetto al Comune in cui ha sede la struttura, fermo restando che il limite massimo complessivo dei ricoveri attivabili sul territorio provinciale coincide tassativamente ed esclusivamente con il numero di posti del fabbisogno straordinario come sopra ampliato, ovvero numero dei pazienti presenti in struttura alla data di notifica della presente determinazione;
- Disporre che, in ragione di questo incremento straordinario e temporaneo del fabbisogno assistenziale, le strutture ospitanti mettano a disposizione una stanza di degenza in più in via prioritaria ovvero, in assenza di stanze aggiuntive disponibili, provvedano ad aggiungere un posto letto all'interno di una stanza già autorizzata a due (2) posti, mantenendo tale assetto in deroga transitoria fino a che non si verificheranno tutte le prescrizioni di inserimento di seguito riportate;
- Stabilire che, avendo la struttura accreditata garantito un posto letto in più in deroga a parità di dotazione organica complessiva, la quota di compartecipazione da richiedere alla famiglia per il ricovero straordinario debba corrispondere esclusivamente al 50% della tariffa regionale di Rsa di mantenimento di tipo A vigente e pari a 50, 17 €;
- Stabilire che questi posti si intendono autorizzati provvisoriamente e temporaneamente all'esercizio esclusivamente per il tempo strettamente necessario al superamento della contingente situazione di emergenza e fino al definitivo trasferimento di ciascun ospite in un posto letto ordinario, non costituendo tale incremento straordinario — in nessun caso — titolo per la modifica permanente della capacità ricettiva autorizzata o per il riconoscimento di ulteriori diritti di accreditamento istituzionale, fermo restando l'obbligo per i nuclei familiari di attivare *ad horas* le ordinarie procedure di inserimento in lista d'attesa provinciale previa valutazione della competente Unità di Valutazione Multidimensionale(UVM);

Tanto premesso

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

I. Attivare posti letto straordinari e temporanei, ai soli fini dell'autorizzazione all'esercizio, in deroga al fabbisogno di posti di cui al RR 4 del 2019, da utilizzarsi esclusivamente per ospitare gli utenti attualmente in carico presso la citata RSA, per un numero complessivo di posti esattamente pari al numero degli ospiti effettivamente presenti alla data di notifica della presente determinazione;

- Il predetto fabbisogno straordinario e temporaneo sarà distribuito nel limite massimo di un (1) posto aggiuntivo per ciascuna struttura ospitante autorizzata ed accreditata operante nel territorio della Provincia di Bari, applicando un criterio di priorità basato sull'ordine di vicinanza geografica rispetto al Comune in cui ha sede la struttura, fermo restando che il limite massimo complessivo dei ricoveri attivabili sul territorio provinciale coincide tassativamente ed esclusivamente con il numero di posti del fabbisogno straordinario come sopra ampliato, ovvero numero dei pazienti presenti in struttura alla data di notifica della presente determinazione;
- Disporre che, in ragione di questo incremento straordinario e temporaneo del fabbisogno assistenziale, le strutture ospitanti mettano a disposizione una stanza di degenza in più in via prioritaria ovvero, in assenza di stanze aggiuntive disponibili, provvedano ad aggiungere un posto letto all'interno di una stanza già autorizzata a due (2) posti, mantenendo tale assetto in deroga transitoria fino a che non si verificheranno tutte le prescrizioni di inserimento di seguito riportate;
- Stabilire che, avendo la struttura accreditata garantito un posto letto in più in deroga a parità di dotazione organica complessiva, la quota di compartecipazione da richiedere alla famiglia per il ricovero straordinario debba corrispondere esclusivamente al 50% della tariffa regionale di Rsa di mantenimento di tipo A vigente e pari a 50,17 €;
- Stabilire che questi posti si intendono autorizzati all'esercizio provvisoriamente e temporaneamente esclusivamente per il tempo strettamente necessario al superamento della contingente situazione di emergenza e fino al definitivo trasferimento di ciascun ospite in un posto letto ordinario, non costituendo tale incremento straordinario — in nessun caso — titolo per la modifica permanente della capacità ricettiva autorizzata o per il riconoscimento di ulteriori diritti di accreditamento istituzionale, fermo restando l'obbligo per i nuclei familiari di attivare *ad horas* le ordinarie procedure di presa in carico degli utenti da parte del DSS di residenza previa valutazione della competente Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) e inserimento in lista d'attesa provinciale;
- Di disporre che la ASL Bari, per il tramite della propria Area Sociosanitaria, nelle more dell'attivazione del procedimento ordinario di presa in carico degli assistiti, coordini in via eccezionale e con carattere di assoluta urgenza l'immediata ricollocazione di tutti i pazienti attualmente presenti nella struttura privata "*Casa Caterina*" di Adelfia, al fine di garantire senza soluzioni di continuità il percorso terapeutico e assistenziale e neutralizzare il gravissimo pericolo attuale sussistente per la loro salute e incolumità;
- Di disporre che la ASL Bari, per il tramite della propria Area Sociosanitaria, proceda all'inserimento dei pazienti sul territorio provinciale secondo il seguente e rigoroso ordine di priorità sequenziale:
 - a. la ASL Bari provvederà a inserire gli ospiti provenienti dalla struttura "*Casa Caterina*" nei posti straordinari provvisoriamente autorizzati all'esercizio in deroga presso le strutture residenziali autorizzate e accreditate della provincia di Bari, nel limite tassativo di un (1) paziente aggiuntivo per ciascuna struttura autorizzata e accreditata ospitante. L'individuazione di tali strutture dovrà

avvenire secondo criteri radiali di prossimità territoriale, coinvolgendo prioritariamente i presidi ubicati nei comuni limitrofi al Comune di Adelfia, per poi ampliare gradualmente il raggio alle strutture via via più distanti;

- b. di disporre che, successivamente all'avvenuto ricovero straordinario nella nuova struttura ospitante, l'Area Sociosanitaria della ASL Bari coordinerà, congiuntamente con i familiari e i rappresentanti legali degli assistiti, le procedure volte all'espletamento della valutazione da parte dell'Unità Valutativa Multifunzionale (UVM), finalizzata alla successiva formale presa in carico degli utenti e al loro corretto inserimento nelle liste d'attesa ordinarie;
- c. di stabilire che il ricovero straordinario a valere sul posto provvisoriamente autorizzato in deroga permarrà esclusivamente fino al momento in cui l'utente otterrà un posto letto definitivo mediante l'ordinario scorrimento della lista d'attesa, ovvero fino alla data in cui il posto venga rilasciato a seguito di dimissioni volontarie o per altra causa.

II. Di disporre che, nell'ambito dell'attuazione del presente piano di emergenza, qualora i familiari o i legali rappresentanti degli ospiti (tutori, amministratori di sostegno, curatori) rifiutino il nuovo ricovero o la sistemazione urgentemente proposta dalla ASL Bari, la medesima Azienda Sanitaria Locale proceda all'immediata e formale verbalizzazione di tale rifiuto, ai fini degli adempimenti conseguenti e di legge, nonché ai fini del totale ed automatico scarico di qualsivoglia responsabilità civile, penale e sanitaria in capo alla Pubblica Amministrazione.

III. Di disporre che le strutture accreditate della provincia di Bari, vista l'eccezionalità dell'emergenza sanitaria in atto, debbano collaborare *ad horas* con la ASL BA senza alcuna facoltà o possibilità di rifiutare il ricovero del paziente indicato dalla ASL Bari. Qualsiasi rifiuto o ritardo ingiustificato nell'accettazione dell'ospite costituirà inadempimento grave e comporterà l'avvio immediato del procedimento amministrativo volto alla revoca dell'accreditamento istituzionale della struttura non collaborante.

IV. Di stabilire che, nell'ipotesi in cui i familiari o i legali rappresentanti degli aventi diritto non siano residenti nel territorio della Regione Puglia, l'acquisizione della necessaria formale autorizzazione da parte del tutore o dell'amministratore di sostegno potrà validamente avvenire anche a distanza, attraverso modalità telematiche e flussi documentali d'urgenza.

V. Di invitare i familiari degli utenti attualmente ospitati nella RSA a contattare tempestivamente i parenti, i caregiver e gli amministratori di sostegno che si trovino a distanza al fine di coordinare agevolmente le operazioni; parimenti, si dispone che il Comitato dei Parenti dia la massima e più capillare pubblicità al presente provvedimento, al fine di informare tempestivamente tutti i referenti dei pazienti ricoverati, inclusi coloro che risiedono fuori regione.

VI. Di autorizzare, con effetto immediato, le strutture residenziali della provincia di Bari interessate dal piano di riallocazione a mettersi in diretto e costante contatto con la Direzione generale e/o l'Area Sociosanitaria della ASL Bari, al fine di accelerare e semplificare l'iter burocratico, amministrativo e clinico propedeutico al materiale trasferimento in sicurezza del paziente.

VII. L'esecuzione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento deve essere messa in atto *ad horas* da parte della ASL BA e dei legali rappresentanti delle RSA per non autosufficienti autorizzate e accreditate della provincia di Bari, con l'ordine tassativo di dare immediata attuazione a tutte le misure stabilite, garantendo la disponibilità dei posti letto entro la serata di oggi.

VIII. Di approvare l'allegato A al presente provvedimento recante l'elenco ricognitivo delle RSA non autosufficienti autorizzate all'esercizio e accreditate insistenti nella provincia di Bari.

IX. Il presente provvedimento costituisce diffida formale nei confronti della Nicolas S.r.l. dal mettere in atto qualsiasi iniziativa volta a ostacolare il regolare svolgimento delle attività, con l'esplicito avvertimento che ogni condotta ostativa sarà oggetto di immediata e formale denuncia alla Procura della Repubblica.

X. Il presente provvedimento è adottato al solo ed esclusivo fine di tutelare la salute, l'incolumità e l'interesse degli ospiti non autosufficienti, con l'avvertimento che qualsiasi contestazione o ostruzionismo da parte di chiunque sarà immediatamente segnalato alla Procura della Repubblica.

XI. Di disporre l'immediata ed urgente notifica del presente provvedimento, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), ai seguenti soggetti ed istituzioni:

- Al legale rappresentante della società Nicolas s.r.l.;
- Al Comitato dei Parenti e Tutela Ospiti della RSSA "Casa Caterina";
- Al Direttore Generale della ASL Bari;
- Al Sindaco del Comune di Adelfia, quale Autorità Sanitaria Locale;
- Al Prefetto della Provincia di Bari - Ufficio Territoriale del Governo;
- Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale competente;
- Al Presidente Regionale della Puglia;
- Al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- All'Assessore alla Salute e Benessere;
- Al Direttore del Dipartimento Salute e Benessere;
- All'Avvocatura Regionale della Puglia;
- A tutte le strutture residenziali sociosanitarie autorizzate ed accreditate ubicate nel territorio della Provincia di Bari;
- Alle Associazioni di categoria rappresentative delle strutture sociosanitarie

Il presente provvedimento:

- a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
- b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f. il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00112

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali

Brindisi-Lecce-Taranto

Francesca Vantaggiato

- Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza

Sociosanitaria

Elena Memeo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria

Elena Memeo

ALLEGATO A - Elenco delle RSA non autosufficienti autorizzate e accreditate presenti nella provincia di Bari

COMUNE	DISTRETTO	TITOLARE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
Adelfia	DSS TRIGGIANO	S.A.p. srl	R.S.S.A. SAN PIO	Via Generale Scattaglia n. n.s.c.
Altamura	DSS ALTAMURA	Associazione Pia Comunità Cecilia Ventricella Onlus	Associazione Pia Comunità Cecilia Ventricella ONLUS	Via Gravina n. n.92
Altamura	DSS ALTAMURA	C.D.C. Madonna del Buoncammino S.r.l.	C.D.C. Madonna del Buoncammino	Contrada Torre La Macchia-Altamura n. n.s.n.c.
Bari	DSS BARI	San Nicola Home srl	RSN ADRIATICA	Via Perrone n. n.5
Bari	DSS BARI	Segesta Mediterranea S.r.l.	SAN GABRIELE	Via Cacudi n. n.35/37
Bari	DSS BARI	Sater srl	SANTA TERESA	VIA G. POSTIGLIONE n. n.14/D
Bari	DSS BARI	New Apelusion srl	VILLA APELUSION	Via Martiri della Resistenza n. n.23
Bari	DSS BARI	ALFASAN S.r.l.	Oasi Santa Fara	Strada Torre Tresca n. 5 (tratto privato) int. 11 e 12
Bari	DSS BARI	Segesta Mediterranea S.r.l.	VILLA GIOVANNA	VIA GIACOMO PUCINI n. n.6
Bari	DSS BARI	Aurea Salus srl	VILLA MARICA	Via Napoli n. n.234/I
Bari	DSS BARI	Soc. Coop. Soc. Socio Sanitas Service	Windsor Club del Nonno	Via Mauro Amoroso Manzari n. 62/7
Bitonto	DSS BITONTO	Fondazione Giovanni XXIII Onlus	VILLA GIOVANNI XXIII	Via G. Dossetti, 8
Bitritto	DSS MODUGNO	Hotel San Francisco srl	HOTEL SAN FRANCISCO s.r.l.	Via Festa n. n.2
Capurso	DSS TRIGGIANO	Casa Serena srl	CASA SERENA	Via La Lenza 12
Capurso	DSS TRIGGIANO	Casa Serena srl	CASA SERENA	Via Noicattaro n. n.s.n.c.
Casamassima	DSS GIOIA DEL COLLE	Maxima Salus srl	VALORE DI CURA	Via Don Domenico Parente n. n.12
Cassano Delle Murge	DSS GRUMO APPULA	Maria Assunta S.r.l.	MARIA ASSUNTA	C.DA FRA DIAVOLO n. n.S.N.
Cassano Delle Murge	DSS GRUMO APPULA	RESIDENCE PER ANZIANI S.R.L.	RESIDENCE PER ANZIANI SRL	C.DA FRA DIAVOLO n. n.S.N.
Cassano Delle Murge	DSS GRUMO APPULA	Irte s.p.a.	RESIDENZA PROTETTA VILLA DEI PINI	Via Convento n. n.99/b
Cassano Delle Murge	DSS GRUMO APPULA	San Martino srl	SAN MARTINO srl	Via E. Fermi n. n.1
Cassano Delle Murge	DSS GRUMO APPULA	San Martino srl	SAN MARTINO	Via Matteotti n. 1
Castellana Grotte	DSS PUTIGNANO	ASP Don Giovanni Silvestri	ASP DON GIOVANNI SILVESTRI	Largo San Giuseppe n. n.7
Castellana Grotte	DSS PUTIGNANO	Oasi srl	Oasi Centro per la Terza Età	Via Resistenza n. n.105
Cellamare	DSS TRIGGIANO	Residenza Santa Rita S.r.l.	RESIDENZA SANTA RITA	Via Filippo Turati n. n.13
Conversano	DSS CONVERSANO	Fondazione Il Vivere Insieme Onlus	Il Vivere Insieme	Via Salerno n.2
Corato	DSS CORATO	Fondazione Oasi Nazareth	BEATA VERGINE MARIA SALUS INFIRMORUM	Via Castel del monte n. n.Km 185
Corato	DSS CORATO	Casa GEST s.r.l.	Casa Alberta	Via Prenestina n. n.s.c.
Corato	DSS CORATO	RSA s.r.l.	REGENERATION HOME	VIA DELLA MACINA n. n.60
Gioia Del Colle	DSS GIOIA DEL COLLE	Istituto Regionale Terza Età (I.R.T.E.) S.P.A.	R. S. A. PADRE G. SEMERIA	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO n. n.90
Giovinazzo	DSS MOLFETTA	CHARISMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Chico di Frumento	Via Framarino n°2
Molfetta	DSS MOLFETTA	Metropolis	Opere Michele Paparella	Via Ruvo 1/a
Monopoli	DSS CONVERSANO	Petrolipuglia srl	STELLA MARIS	Viale Aldo Moro snc
Noicattaro	DSS MOLA DI BARI	RESEDA S.R.L.	LA RESEDA	Strada Provinciale Noicattaro - Torre a Mare, s.n.c. Noicattaro n. n.s.n.c.
Noicattaro	DSS MOLA DI BARI	Segesta Mediterranea S.r.l. a Socio Unico	NUOVA FENICE	Via Genovesi n. n.22
Noicattaro	DSS MOLA DI BARI	Ge.Se.Ma. s.r.l.	SAN NICOLA	Strada Provinciale Noicattaro - Torre a Mare s.n.c.
Noicattaro	DSS MOLA DI BARI	ASL BA	Villa Argento	Strada Provinciale Noicattaro - Torre a Mare s.n.c.
Triggiano	DSS TRIGGIANO	Hotel San Francisco Triggiano srl	HOTEL SAN FRANCISCO TRIGGIANO s.r.l.	Via Lame, 15
Turi	DSS GIOIA DEL COLLE	LE BI PA.MI. srl	Villa Eden	Via alterio spinelli n. n.49
Turi	DSS GIOIA DEL COLLE	Fondazione Mater Domini Onlus	RSSA MAMMA ROSA	Via Cisterna n. n.14
Turi	DSS GIOIA DEL COLLE	LE BI PA.MI. srl	VILLA EDEN	Via Altiero Spinelli n. n.49